

NUOVA VIABILITÀ A MONTE: VENTIMIGLIA CHIEDE ALL'ANAS UNA VARIANTE

«Aurelia bis, svincolo a San Secondo»

Il commissario prefettizio Bruno: è l'unica soluzione per decongestionare il traffico cittadino

IL PROGETTO

PATRIZIA MAZZARELLO

VENTIMIGLIA. La nuova viabilità a monte, contrariamente a quanto previsto sino ad oggi, dovrà prevedere anche uno svincolo a San Secondo.

Lo preciserà, nell'ambito dell'incarico in Regione già fissato per il prossimo 21 febbraio per discutere della costruzione dei due ponti sul Nervia (quello carrabile e la passerella pedonale), il commissario straordinario Giovanni Bruno. Il quale, dopo aver esaminato il progetto, presentato insieme al Comune di Camporosso e già finanziato dalla Regione con i fondi Par Fas, non ha avuto dubbi. «L'obiettivo della viabilità a monte di Ventimiglia, ovvero dell'ultimo tratto di Aurelia bis, è quello di dare una nuova viabilità e più in generale una maggiore vivibilità alla città di confine. Considerando che il progetto si inserisce nella più vasta riorganizzazione urbanistica prevista con la dismissione delle aree del Parco Roia, dobbiamo trovare soluzioni che contribuiscano in modo radicale a decongestionare il traffico», spiega il prefetto.

Ad oggi il progetto è a buon punto. I tecnici sono ancora nella fase preliminare, ma ci sono tutte le carte in regola per portare a buon fine l'operazione. L'accordo dei Comuni, già a braccetto da anni su questo tema, in primo luogo e soprattutto i fondi, stanziati dalla giunta Burlando già diversi anni fa. In totale si tratta di 4 milioni di euro solo per i due ponti ai quali vanno aggiunti finanziamenti comunali per un altro milione e contributi Anas per la nuova viabilità. Basteranno? Alla luce delle varie modifiche probabilmente no. Ma

3,5
chilometri

la lunghezza del tracciato dell'Aurelia bis secondo il progetto preliminare dei tecnici dell'Anas

5 mln

il costo per la realizzazione dei due viadotti che attraverseranno la val Nervia



L'Aurelia bis terminerà nei pressi del quartiere di Roverino

IL SINDACO DI CAMPOROSSO

«Servono garanzie sui finanziamenti»

Civardi: tempi rapidi dalla Regione, bisogna evitare di perdere i fondi Fas

CAMPOROSSO. «Andremo a Genova a parlare con l'assessore alle Infrastrutture Raffaella Paita per fare il punto della situazione: soprattutto per quanto riguarda i tempi e la congruità dei finanziamenti».

Il sindaco di Camporosso Tiziana Civardi tiene molto al progetto per la realizzazione dei due nuovi ponti sul Nervia che interessano in gran parte proprio il suo Comune. E' stato proprio Camporosso, diversi anni fa, ad aver strappato il finanziamento regionale dei fondi Fas, grazie al quale è stata realizzata anche la nuova via di accesso al mare e completata la pista ciclabile. «Vogliamo in primo luogo avere garanzie per quanto riguarda i

tempi e verificare che non vi siano rischi di perdere i finanziamenti. Inoltre bisognerà anche fare il punto per quanto riguarda i costi, destinati ad aumentare. Il nuovo ponte sul Nervia, che oggi appare sovradimensionato, sarà invece perfettamente dimensionato quando andrà a collegarsi con la nuova Aurelia bis. Noi ovviamente dobbiamo pensare al progetto complessivo e costruire già un ponte adeguato alla nuova viabilità anche se costerà un po' di più. Si tratta di una serie variabili delle quali è opportuno discutere».

Il ponte carrabile, ad oggi sulla carta solo a livello preliminare, ha già subito una serie di modifiche e anche qualche leggero spostamento rispetto alla posizione originaria, proprio per rispondere alle esigenze che si sono via via manifestate e agli input provenienti dagli stessi tecnici regionali.

INCONTRO A GENOVA
«Faremo il punto della situazione con l'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaella Paita»

secondo lo stesso Bruno non si tratta di costi in grado di incidere in maniera così netta sull'opera complessiva.

Il progetto, già modificato diverse volte sulla scia delle esigenze venute via via alla luce, prevede la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul Nervia, a monte dell'attuale e leggermente più a nord rispetto al primo preliminare, nel Comune di Camporosso. Al quale dovrà collegarsi la nuova viabilità a monte: che entrando in galleria, dovrà collegare la Provinciale del Nervia alla zona di via Tenda, con tratto finale ancora in galleria e svincolo nella zona del cimitero di Roverino. E da qui dirottare il traffico in autostrada, sulla Statale 20 o di nuovo sull'Aurelia in direzione Francia.

Per semplificare le cose si era deciso di non fare uscite intermedie verso il centro cittadino. Ma come detto, è un'ipotesi che il commissario Bruno oggi scarta con fermezza.

«Non ha senso. Uno svincolo sopra San Secondo si può e si deve fare. Solo così decongestioneremo davvero il traffico sull'Aurelia. Noi dobbiamo avere una visione complessiva della situazione. E quindi tener conto della nuova area artigianale e industriale al Parco Roia. Ma anche al fatto che grazie alla dismissione delle aree ferroviarie otterremo probabilmente nuove aree parcheggi, in primo luogo nell'area archeologica di Nervia. Un parcheggio che si potrà raggiungere grazie allo svincolo, togliendo auto dalla statale».

Un altro parcheggio è poi previsto proprio nell'area della stazione ferroviaria. E, in ogni caso, uno svincolo a San Secondo permetterebbe a tutti coloro che imboccano l'Aurelia bis a Camporosso di raggiungere il centro evitando eventuali ingorghi o intasamenti.

sanremo@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CAFÉ MONET

“M'illumino di meno” aperitivo con le candele

BORDIGHERA. Cocktail e musica: ma a partire dalle 18 rigorosamente a lume di candela.

Anche il Café Monet, bistro e social place della città delle palme, partecipa all'iniziativa “M'illumino di meno” 2013, la festa del risparmio energetica lanciata da Caterpillar Radio2, con il fine di sensibilizzare le coscienze sulla necessità fondamentale di contribuire tutti al risparmio energetico e allo sviluppo sostenibile.

Come? Con “Improvvisazione mediterranea”: degustazione a chilometro zero, guest star, fave e salame, luce di candela e musica dal mondo. “Hamid Moumen con Cram Blab & friends” presentano una commistione di sonorità ghnawa, berbere e andaluse, con ghembrì, chitarra classica e percussioni. Un evento che arricchisce il calendario delle attività socio culturali lanciate dal locale. E soprattutto, sta a rimarcare che rinunciare per qualche ora all'energia elettrica non è impossibile.

In occasione di m'illumino di meno, la celebre giornata del risparmio energetico lanciata da Caterpillar, Radio2, numerosi sostenitori virtuosi “scendono in campo” per un futuro più illuminato, all'insegna della razionalizzazione dei consumi energetici. Al consueto invito ad aderire al simbolico “silenzio energetico” dalle ore 18 di oggi in nome della sostenibilità, spegnendo monumenti, piazze, vetrine, uffici, aule e private abitazioni hanno già risposto in molti. Tra adesioni spiccano quelle di Milano, Bologna, Firenze, Torino, Bari, Padova, Valle dei Templi ad Agrigento, Genova, Pisa, Matera e altri ancora.

P. M.

IL RICORSO DELL'INPS IN CASSAZIONE: LA BATTAGLIA PARTITA A VENTIMIGLIA

«Assegno invalidità, sul calcolo vale il totale dei redditi di casa»

Il procuratore generale accoglie la tesi dell'istituto. Verdetto a marzo

VENTIMIGLIA. Doccia fredda per gli invalidi civili. Secondo il sostituto procuratore generale della Cassazione Gianfranco Servello, infatti, «per calcolare la pensione vale il cumulo dei redditi familiari».

E dunque, anche se la decisione definitiva della Corte di Cassazione si conoscerà solo tra un mese, la strada si fa in salita. Pesano diverse sentenze già emesse sul tema dalla Cassazione stessa. E più in generale un clima di tagli che rischia di ripercuotersi proprio sugli utenti più deboli. Resta da capire, alle migliaia di invalidi imperiesi, dove si registra una delle percentuali più alte d'Italia e più in generale a tutti gli invalidi italiani, cosa deciderà l'Inps. Anche se è molto probabile che, alla fine, la palla passi al prossimo esecutivo, chiamato a dirimere la questione.

«La decisione della sezione Lavoro di piazza Cavour presieduta da Gabriella Coletti De Cesare non arriverà prima di un mese, visto che in materia civile l'esito è legato al deposito delle motivazioni della sentenza, ma sull'argomento sembrano esserci pochi margini per una decisione favorevole al ritorno al calcolo sul reddito individuale. Esiste infatti una “consolidata giurisprudenza” che sostiene che nel calcolare la pensione di invalidità si debba “calcolare il cumulo dei redditi



La sede nazionale Inps

familiari»», sottolinea Ernesto Basso, presidente dell'associazione ventimigliese “Amici dei disabili” ed esponente della Consulta provinciale, tra i primi a denunciare i rischi della nuova circolare Inps, che specifica appunto che il reddito da prendere in considerazione è quello familiare e non individuale.

«In proposito si ricorda una pronuncia della sesta sezione civile del 12 novembre 2012, nella quale la suprema Corte ha respinto il ricorso di una donna dell'Aquila nei confronti dell'Inps perché, seppure in possesso delle condizioni sanitarie, non disponeva del requisito reddituale “superando il limite previsto con il cumulo dei redditi del coniuge”. Sino a ora il limite di reddito per ottenere la pensione o l'assegno di invalidità era individuale, fissato rispettivamente a 16 mila 500 e 4 mila 650 euro all'anno a seconda della percentuale di perdita della capacità lavorativa».

Nel mirino, calcolano i sindacati, potrebbero finire buona parte di quelle 85 mila nuove domande di pensioni presentate solo nel 2013. Nel 2012, per esempio, il 76% delle pensioni di invalidità erogate sono andate a invalidi al 100%. Tutti i titolari, assieme al coniuge, di un reddito lordo superiore ai 15.836 euro perderebbero il diritto.

P. M.

DOCCIA FREDDA
Se verrà ripristinata la circolare di fine dicembre, inevitabili i tagli sugli assegni

CON L'ALTO PATROCINIO DI S.A.S. IL PRINCIPE SOVRANO DI MONACO

MONTE-CARLO ROLEX MASTERS

ROLEX

13-21 aprile 2013

I PIÙ GRANDI GIOCATORI DEL MONDO IN UNA CORNICE ECCEZIONALE

Riservate e stampate il vostro biglietto su Internet*

*Riservazione
www.montecarlorolexmasters.mc
Informazioni
Tel. (+377) 97 98 7000

BNP PARIBAS La banque d'un monde qui change
FEDCOM
Façonnable
SERGIO TACCHINI
Mercedes-Benz

MASTERS 1000
ATP WORLD TOUR